

COMUNE DI CASALEGGIO BOIRO
Provincia di Alessandria

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO-COMUNALE

N. 24

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO TASI (COMPONENTE IUC PER SERVIZI).

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno CINQUE del mese di SETTEMBRE alle ore 21,00 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, seduta pubblica, sessione straordinaria convocato con avvisi nei modi e termini di legge ed in prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

n.	Cognome Nome	Presente	Assente
1	Repetto Danilo Sindaco Presidente	si	
2	Ferrando Marco Giondesi		si
3	Duglio Enrico	si	
4	Mazzarello Matteo	si	
5	Repetto Nicholas	si	
6	Mazzarello Luca	si	
7	Arecco Renata	si	
8	Guiglia Gian Paolo	si	
9	Erbetto Andrea		si
10	Boffito Mirko	si	

Partecipa alla seduta il segretario comunale Dr. Parodi Massimo

Il Sindaco Danilo Repetto dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) – con i commi da 639 a 705 - ha istituito l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

Preso atto che la predetta imposta ha come fondamenta due distinti presupposti:

- uno costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore,
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Verificato che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Considerato ancora che è necessario introdurre la disciplina regolamentare della TASI per l'anno 2014 per consentire al Comune di fare le proprie scelte sulla disciplina del tributo consentita dalla Legge, in primo luogo la manovra sulle aliquote ai sensi dell'art. 1, comma 676, della Legge 147/2013;

Vista la bozza di Regolamento per la disciplina del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) predisposta dal Responsabile dei singoli tributi, che con la presente deliberazione si intendono approvare con efficacia dal 1° gennaio 2014;

Ritenuto quindi opportuno, sotto questo profilo, procedere all'approvazione di singoli regolamenti di disciplina dei diversi tributi costituenti l'imposta unica comunale (IUC), per evitare che l'eventuale contestazione sollevata nei confronti del regolamento di un singolo tributo possa incidere anche sull'applicazione degli altri regolamenti, per evitare di dover rivedere l'intero impianto regolamentare in caso di interventi normativi su un singolo tributo che ne impongano l'adeguamento ed, infine, per rendere più agevole l'individuazione della disciplina di ogni singolo tributo;

Richiamato l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del*

bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

Visto, da ultimo, il Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014, con cui è stato disposto il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, nonché della comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 febbraio 2014;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto si rinvia alle norme vigenti inerenti all'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente";

Visto lo Statuto comunale;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile dei Servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di che trattasi;

Vista l'attestazione dei Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di che trattasi;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di Legge

DELIBERA

di approvare il Regolamento per la disciplina del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) – componente dell'imposta unica comunale (IUC)- collegata alla fruizione dei servizi indivisibili del Comune, istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014" e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

di stabilire che, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014, con cui è stato differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014, il presente Regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2014;

di trasmettere che il suddetto Regolamento al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13bis D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214;

di dare più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, mediante la pubblicazione nella Banca dati Regolamenti sul portale IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale - <http://portale.webifel.it/>) e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini dell'IMU dall'art. 8, comma 2 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013

di rendere, con separata unanime votazione legalmente espressa, immediatamente eseguibile il presente atto.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL CONSIGLIERE
FTO Mazzarello Matteo

IL PRESIDENTE
FTO Repetto Danilo

IL SEGRETARIO
FTO Dr. Parodi Massimo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata sul sito informatico del Comune (Art. 32 Comma 1 D. Lgs. 69/09) per 15 giorni dal / 8 SET. 2014

Li / 8 SET. 2014

IL SEGRETARIO COM.LE

FTO DR. PARODI MASSIMO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA.

LI / 8 SET. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
FTO DR. PARODI MASSIMO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE.

LI / 8 SET. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
FTO DR. PARODI MASSIMO

PARERE IN ORDINE A CORRETTEZZA E REGOLARITA' NELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.
FAVOREVOLE

LI / 8 SET. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
FTO DR. PARODI MASSIMO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione , e' immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D. LGS. 10.8.2000 n. 267.

Casaleggio Boiro , li

IL SEGRETARIO COMUNALE
FTO DR. PARODI MASSIMO

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

LI / 8 SET. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. PARODI MASSIMO